

FEINZIN 70 DF

Registrazione del Ministero della Salute n.
14058 del 17.01.2012

Composizione

100 g di prodotto contengono:
Metribuzin puro 70 g
coadiuvanti, solventi q.b. a 100 g

INDICAZIONI DI PERICOLO: H410 -
Molto tossico per gli organismi acquatici con
effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute
umana e per l'ambiente. Seguire le istruzioni
per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 – Tenere
fuori dalla portata dei bambini. P501 –
Smaltire il contenuto/recipiente in conformità
alla regolamentazione nazionale vigente.

ADAMA Deutschland GmbH

Edmund Rumpler Str.6, D-51149 Koln, (Germania)
Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:

ADAMA AGAN Ltd - Ashdod 77102 Israel
SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

Stabilimento di confezionamento:

CHEMARK Zrt. – 8182 Peremarton – Ungheria
ALTHALLER ITALIA S.r.l. -S. Colombano Al Lambro (MI)

Distribuito da: ADAMA Italia S.r.l. – Via Zanica, 19 – 24050 Grassobbio,
(BG) Tel. 035 328811
CONFEZIONE: 250-500 g; 1 Kg Partita n°.vedi timbro



ATTENZIONE

FEINZIN 70 DF

Diserbante indicato per le colture di patata, pomodoro, soia, pisello,
fava, favino, cece, lenticchia, erba medica, carota, finocchio,
asparago, frumento e orzo -
MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI

MECCANISMO D'AZIONE: GRUPPO C1 (HRAC)

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il
contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in
caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO: Sintomi organi interessati: occhi, cute,
mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su
base allergica (da semplici dermatiti erimatoze a dermatiti necrotizzanti)
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni
di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulo-
necrosi renale acuta ed epato-necrosi attribuite ad un meccanismo
immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite
(nausea, vomito e diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile
interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano
segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione
la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata, l'escrezione renale e
fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un centro anti-veleni.

CARATTERISTICHE

Diserbante selettivo a base di metribuzin principio attivo appartenente alla
famiglia dei triazinoni che agisce per via radicale e fogliare inibendo il
processo fotosintetico a livello del fotosistema II.

INFESTANTI SENSIBILI

Alopecurus myosuroides (coda di volpe), *Amaranthus* spp. (amaranto),
Anagallis arvensis (anagallide), *Atriplex patula* (atriplice maggiore), *Capsella
bursa-pastoris* (borsa del pastore), *Centaurea cyanus* (fiordaliso),
Chenopodium album (farinaccio), *Chenopodium* spp. (farinello), *Digitaria
sanguinalis* (sanguinella), *Fumaria* spp. (fumaria), *Geranium* spp. (geranio),
Lamium spp. (falsa ortica), *Lolium* spp. (loglio), *Matricaria chamomilla*
(camomilla), *Mercurialis annua* (mercorella), *Panicum* spp. (panico), *Poa
annua* (fienarola), *Polygonum* spp. (poligono), *Portulaca oleracea* (erba
porcellana), *Raphanus raphanistrum* (ravanello selvatico), *Senecio vulgaris*
(erba calderina), *Sinapsis arvensis* (senape selvatica), *Sonchus oleraceus*
(crespino comune), *Spergula arvensis* (spergola), *Stellaria media*
(centocchio), *Thlaspi* spp. (erba storna), *Urtica dioica* (ortica), *Veronica* spp.
(veronica).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Patata: trattamento in pre-emergenza: **0,25 – 0,40 kg/ha** in 200-500 litri
d' acqua. Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in
quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi. Trattamenti in post-emergenza:
0,25-0,30 kg/ha in 200-500 litri di acqua, riservando la dose maggiore ai
terreni pesanti.

N.B.: il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà
di patata: Admirandus, Alkamarina, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal,

Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj,
Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.

Pomodoro: trattamento in pre-semina e pre-trapianto: **0,25 - 0,30 kg/ha**
in 200-500 litri d'acqua intervenendo 7-14 giorni prima della semina sul
terreno già preparato senza interrare. Trattamenti di post-emergenza e post-
trapianto: **0,25-0,40 kg/ha** riservando la dose maggiore ai terreni pesanti e
intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la
crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver
differenziato almeno 8-9 foglie (pre-floritura).

Carota: intervenire in post-emergenza (dallo stadio di 3 foglie vere) alla
dose di **0,25-0,35 kg/ha** in 200-500 l/ha di acqua.

Medica: 0,50 kg/ha in terreni leggeri; **0,75 kg/ha** in terreni di medio
impasto, pesanti e molto pesanti sempre in 200-500 litri d'acqua,
intervenendo in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in
riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.

Soia: **0,25-0,35 kg/ha** in pre-semina o pre-emergenza in 200-500 l/ha.

Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.

Pisello, Cece, Fava, Favino, Lenticchia: intervenire in pre-emergenza
della coltura alla dose di **0,15-0,20 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua.

Finocchio trapiantato: intervenire in post trapianto, dopo il superamento
della crisi di trapianto, alla dose di **0,15 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua.

Asparago: intervenire in pre-emergenza dei turioni o in post-raccolta, prima
dell'emissione della vegetazione estiva. In pre-emergenza dei turioni
impiegare dosaggi compresi tra **0,25 e 0,5 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua,
in post raccolta tra **0,25 e 0,4 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua. In entrambi i
casi, impiegare la dose inferiore nei terreni particolarmente sciolti. Da
impiegare in asparagie di almeno 2 anni.

Frumento tenero, Frumento duro e Orzo: 0,1 kg/ha in 200-500 l/ha,
intervenendo in post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento.

**Culture porta seme (patata, pomodoro, carota, soia, medica,
pisello, cece, fava, favino, lenticchia, finocchio, asparago, frumento
tenero, frumento duro e orzo):** vedasi prescrizioni d'impiego delle singole
colture.

AVVERTENZE: eseguire il trattamento in giornate senza vento, avendo cura
di distribuire uniformemente la soluzione su tutta la superficie da trattare,
evitando sovrapposizioni e di raggiungere altre colture adiacenti. A lavoro
ultimato lavare accuratamente pompe e recipienti usati per la preparazione
della soluzione.

COMPATIBILITÀ: per la medica il prodotto può essere miscelato solamente
con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenziazuron) per
aumentare il campo di azione contro le infestanti. L'impiego su frumento di
FEINZIN 70 DF in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per
esempio 2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl,
tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne
l'efficacia contro le infestanti sopra citate.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il
periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi
di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Per le colture seminate, intervenire con seme collocato alla giusta profondità
di semina e ben ricoperto.

Non effettuare il diserbo in pomodoro in serra e sotto tunnel e nei terreni
molto leggeri;

“Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del 20.12.2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.12.2019”

Non intervenire in pre-semina del pomodoro nei seguenti casi: a) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di temperatura; b) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della emergenza delle piantine.

Per l'intervento in post-emergenza o post-trapianto del pomodoro attenersi alle seguenti indicazioni: a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla almeno 6-7 giorni prima del trattamento; b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o basse temperature, ristagni d'acqua etc.); c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni prima del trattamento.

Non effettuare il trattamento su varietà di patata: Draga, Jarla e Vivax.

In generale, nel caso di varietà di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi preliminari su superfici ridotte.

AVVERTENZE AGRONOMICHE

Si consiglia di integrare sempre la strategia erbicida di pre-emergenza/pre-trapianto e post-emergenza/post-trapianto con altri erbicidi a diverso meccanismo d'azione e spettro erbicida che ne completino l'azione e riducano il rischio di comparsa di malerbe resistenti.

Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per pomodoro, 40 giorni per finocchio e 60 giorni per soia, medica e carota

Attenzione: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE
ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO